

Ricostruzione, occasione strategica per sviluppare le infrastrutture telematiche

Superata l'emergenza, ora è il tempo della ricostruzione. Il terremoto ha lasciato segni profondi e si è aperta la fase della ricostruzione, accompagnata da un profondo ripensamento su che cosa si vorrà ottenere "dopo", per evitare situazioni - più volte viste in Italia dopo catastrofi naturali - di ricostruzione malprogettata e malfatta.

C'è anche il tema delle infrastrutture telematiche tra le tante da affrontare. Per questo **lepida spa** per mano del presidente Gabriele Falciasacca e del direttore generale Gianluca Mazzini, hanno indirizzato al presidente della Regione, nella sua veste di Commissario Delegato alla ricostruzione, una nota in cui segnalano come - pur nel drammatico panorama - si stia presentando un'occasione strategica: "utilizzare l'opportunità della ricostruzione del nostro territorio per dotarlo di infrastrutture telematiche all'avanguardia, considerate unanimemente indispensabili per la crescita e la competitività e valutate oggi an-

che come diritti essenziali. Se saremo in grado di raggiungere questo obiettivo le nostre imprese, dopo il forzato stop, disporranno di una leva acceleratrice per il loro sviluppo e i cittadini vedranno ulteriormente valorizzati i loro insediamenti abitativi. Sul piano economico tutto questo rappresenta una percentuale assai modesta se confrontata con l'intero costo della ricostruzione, soprattutto se si procede in simultanea". L'esperienza maturata finora - al di là della capacità ben provata in questa occasione con la tenuta delle strutture per l'emergenza - consente di elaborare con successo una buona progettazione.

lepida spa offre la massima disponibilità per opere di analisi, di progettazione, di coordinamento, di realizzazione e di armonizzazione con il mercato, sul fronte delle infrastrutture e dei servizi abilitanti telematici, in modo da garantire la più rapida riattivazione del nostro territorio e una accelerazione del suo sviluppo negli anni a seguire ●

Trasporto pubblico, PayER "adottato" dalle aziende di Bologna, Parma e Romagna

Sono partite per prime le aziende di trasporto pubblico di Parma - TEP - della Romagna - Start - e di Bologna - TPER - nell'adozione della piattaforma pagamenti PayER, realizzata e gestita da **lepida spa**, per la gestione dei pagamenti per acquistare e rinnovare abbonamenti.

Attualmente sono in corso i collaudi necessari a testare il servizio, che sarà presto operativo. In pratica, l'utente che desidera pagare on line l'abbonamento integrato, tramite carta di credito, entra nel sito web dell'azienda di trasporto, si autentica secondo le procedure previste dal sito medesimo, sceglie il tipo di abbonamento e ottiene così l'importo e paga. Il pagamento viene gestito da PayER, che ne trasmette l'esito all'azienda titolare del servizio.

Sempre PayER si occuperà di riversare i pagamenti al conto corrente dell'azienda di trasporto. I clienti pagano una piccola

commissione, lo 0,85% sull'importo, mentre per il beneficiario non ci sono commissioni.

L'adozione di PayER è una logica conseguenza della "regionalizzazione" del sistema informatico adottato dalle aziende, che con il progetto regionale "StimER" hanno adottato un sistema di tariffazione integrata per il trasporto locale e regionale e soprattutto un sistema tecnologico di gestione con database omogenei.

L'adozione di PayER si sta progressivamente allargando: sono oltre 260 i servizi on line attivati su richiesta degli Enti già convenzionati, enti che possono scegliere quanti e quali servizi affidare a PayER. Quelli più richiesti sono il pagamento degli oneri SUAP, delle contravvenzioni, dei servizi scolastici e dell'IMU. PayER è predisposto per accettare pagamenti tramite carta di credito, RID on line e bollettino MAV on line ●



Bando Miur per le “smart cities”, si compete facendo sistema

Stanzia 655,5 milioni di euro il bando del Miur pubblicato ai primi di luglio per finanziare idee innovative per “Smart cities and communities” (di cui 170 Meuro di contributo nella spesa e 485,5 Meuro per il credito agevolato) aperto a imprese, centri di ricerca, consorzi e società consortili, organismi di ricerca con sedi operative su tutto il territorio nazionale.

Le idee dovranno proporre interventi e sviluppare modelli per risolvere problemi di scala urbana e metropolitana negli ambiti individuati dal MIUR (Sicurezza del Territorio, Invecchiamento della Società, Tecnologie Welfare ed Inclusione, Domotica, Giustizia, Scuola, Waste Management, Tecnologie del Mare, Salute, Trasporti e Mobilità Terrestre, Logistica Last-Mile, Smart Grids, Architettura Sostenibile e Materiali, Cultural Heritage, Gestione Risorse Idriche, Cloud Computing Technologies per Smart Government). Una quota della dotazione finanziaria - pari a 25 milioni di euro - è destinata ai giovani di età non superiore ai 30 anni che vogliano presentare Progetti di Innovazione Sociale. I progetti dovranno essere presentati entro il 9 novembre (idee progettuali) e 7 dicembre (progetti di innovazione sociale). In termini di assegnazione di risorse economiche, il territorio e le città dell'Emilia Romagna si troveranno a competere con aree del paese più densamente popolate (come Milano, Roma, Torino) e aree molto polverizzate sia in termini di densità abitativa che di infrastrutture di collegamento e comunicazione.

L'approccio della Regione Emilia-Romagna, di fronte alla com-

petizione che di sicuro verrà a crearsi è che il nostro territorio può competere solo se si presenta come sistema territoriale e basa le proprie proposte progettuali su quanto sin qui realizzato.

Proprio considerando l'importante investimento fatto nella rete a banda larga Lepida, che oggi rappresenta una eccellenza a livello nazionale per i servizi di autenticazione federata e per i pagamenti, i servizi on line (back office e front office), le tecnologie per le reti di sensori, ecc... si può descrivere 'Emilia Romagna come un modello di regione intelligente.

In questo modello la Regione, le Province e le Città più grandi, come già praticato in questi anni, supportano i centri minori garantendo eguali opportunità a tutto il territorio in una logica di sistema che riconosce nella disponibilità diffusa delle tecnologie e dei servizi digitali il tramite per affermare e realizzare quei nuovi diritti di cittadinanza digitale definiti nel Piano Telematico regionale. Per questo la Regione sosterrà progetti concertati, presentati da soggetti che garantiscano la capacità di dare effettive ricadute positive nella vita delle popolazioni ●

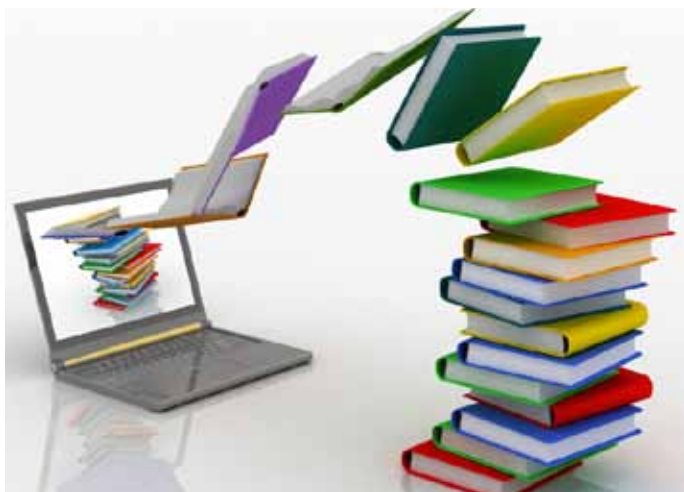


Piacenza, 16 scuole connesse e WiFi al liceo Respighi

Lo utilizzeranno a settembre, all'apertura dell'anno scolastico: gli studenti di sedici scuole superiori della provincia di Piacenza (capoluogo e Fiorenzuola) disporranno di internet veloce nelle aule, della possibilità di interagire con studenti di diverse scuole e di accedere a progetti didattici all'avanguardia. E' stato completato il progetto di connessione alla rete Lepida degli istituti scolastici piacentini, avviato alla fine del 2011 sulla base di un accordo con la Provincia. Sedici, dunque, gli istituti connessi alla fibra ottica: liceo “Respighi” e succursale, istituto “Tramello”, istituto “Casali”, istituto “Leonardo da Vinci”, istituto magistrale “Colombini” e distaccamento, istituto tecnico industriale “Marconi”, Itis “Mattei”, Itc “Mattei” e liceo scientifico “Mattei” di Fiorenzuola, liceo “Gioia”, istituto “Romagnosi”, Itas “Raineri” con succursale e Ipsia “Marcora”.

Banda ultralarga per gli studenti e costi azzerati per le scuole,

che non dovranno più appoggiarsi a gestori esterni. Le risorse investite dalla Provincia ammontano a 125mila Euro e Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione una coppia di fibre all'interno della Città di Piacenza per collegare i vari rilegamenti. Ma c'è di più: il liceo Respighi, grazie a fondi ministeriali del progetto “Scuola 2.0”, ha chiesto a Lepida spa di fornire la sua consulenza per il progetto di copertura WiFi dell'intera scuola, con la predisposizione della gara d'appalto e i sopralluoghi per l'installazione. Il progetto prevede una ventina di hotspot per la navigazione senza fili. Lepida spa fornirà poi al liceo “Respighi” un servizio di URL filtering centralizzato che assicura la connessione e la selezione dei contenuti sulla base di filtri scelti dalla scuola stessa. Il sistema centralizzato rappresenta l'evoluzione del sistema distribuito applicato nella sperimentazione con le scuole di Reggio Emilia e, oltre ad offrire nuove funzionalità, consente una gestione più semplice. La scuola stessa infatti potrà accedere ad un pannello di configurazione online dove avrà la possibilità di personalizzare le varie opzioni di configurazione secondo le proprie esigenze. L'evoluzione di questo servizio è stata possibile grazie alla tecnologia su cui si basa il progetto WiFED e al nuovo paradigma di porta autenticata. Procede quindi l'impegno di Lepida spa per la connessione delle scuole, nell'ambito del progetto “SchoolNet” inserito nel Piano Telematico della Regione. A Lepida spa è affidato il compito di dare connessione agli istituti nei punti più prossimi alla rete in banda larga regionale Lepida e di definire, nel rispetto delle norme in materia di privacy e salvaguardia della sicurezza, dei modelli per l'utilizzo e l'erogazione dei servizi di connettività. La connessione delle scuole favorisce la conoscenza e l'utilizzo dei new media con insegnamenti specificamente rivolti a questo scopo e propone altresì nuovi modelli di didattica e apprendimento anche a distanza ●



Terremoto, un software ad hoc per raccogliere le segnalazioni di danni

L'indirizzo è "anagraficadanni.lepida.it" e sono state oltre 230 le segnalazioni finora pervenute da aziende e associazioni di imprese: con grande rapidità, già a metà giugno, **lepida spa** ha preparato, per conto dell'assessorato attività produttive della Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con Ervet, un software di uso estremamente semplice per le aziende che, a causa dei terremoti di maggio e giugno, hanno subito danni. Nel modulo che si apre all'avvio dell'applicazione, gli interessati - imprese o associazioni di categoria - possono segnalare le stime dei danni subiti e dei costi previsti per ripartire. I dati sono ovviamente puramente indicativi, ma già utili a comprendere la dimensione complessiva dei danni ed a fare una stima delle risorse

necessarie per il ripristino. I dati vengono via via trasmessi all'assessorato regionale che si occupa della quantificazione e del risarcimento. L'applicazione è "web based" cioè fruibile da qualunque computer connesso ad Internet, è stata realizzata per la classica piattaforma LAMP (Linux, Apache, MySQL, PHP) ed il relativo codice è disponibile in modalità "open source", quindi condivisibile con la grande comunità degli sviluppatori di software libero ●



"Nozze di Figaro" per TeatroNet, un successo



Tanta gente, nei teatri direttamente collegati, nei cortili e nelle piazze dei Comuni, e, ovviamente, davanti alla TV ha assistito - rigorosamente gratis - alla recita de le "Nozze di Figaro" di Wolfgang Amadeus Mozart, nell'allestimento di Mario Martone, diretto da Michele Mariotti al Teatro Comunale di Bologna, il 21 giugno scorso. Grazie alla collaborazione di **lepida spa** e del Cineca la stessa opera è "andata in onda" in contemporanea col Comunale nei teatri che fanno parte del circuito dei teatri connessi alla rete Lepida che hanno aderito all'iniziativa, quindi all' Arena del Sole e Teatro Testoni Ragazzi di Bologna, al Teatro Dante Alighieri di Ravenna, al Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena, nel Comune di Argenta, a Vignola oltre a biblioteche e Comuni dell'Emilia Romagna.

La trasmissione in diretta dell'opera è stata diffusa su web, sul portale di Magazzini Sonori, in Emilia-Romagna sul canale 118 del digitale terrestre LepidaTV e sul portale web di LepidaTV. Un calcolo approssimativo permette di valutare in circa duecento le persone che sono andate personalmente nei teatri e nei locali - cortili, biblioteche - messi a disposizione dai comuni, oltre

900 le persone che si sono connesse allo streaming del Cineca e circa 200 quelle collegate al sito di lepida.tv.

Non quantificabili gli spettatori del digitale terrestre. L'operazione è stata molto apprezzata anche dal punto di vista qualitativo: quattro telecamere al Comunale, con la regia curata dall'Accademia del Cinema, raccoglievano le immagini che a loro volta diventavano il flusso video da far girare sulla rete Lepida e trasmesse negli altri teatri e sul web. Il successo ottenuto conferma l'importanza della collaborazione, tra il Comunale, che crede molto nelle opportunità offerte dalle nuove tecnologie per la diffusione della cultura, **lepida spa**, che nel 2011 ha dotato il teatro di una connessione in fibra ottica ad alta velocità che consente di scaricare e inviare contenuti multimediali ad alta qualità, il Cineca, che ha seguito il processamento e distribuzione dei contenuti, l'Accademia Nazionale del Cinema, che ha curato le riprese e la regia e già ad Ottobre 2010 aveva lavorato sullo streaming de "La Traviata". Il successo delle "Nozze di Figaro" è un'ottima premessa per lo sviluppo di iniziative future da parte di tutti i teatri della rete ●

IDN ai nastri di partenza: I domini .it mettono l'accento

Lepida spa, in quanto Register accreditato, permette a tutti i suoi soci di registrare i domini .it e, a partire dall' 11 luglio, anche utilizzando parole con l'accento (come ad esempio città.it). Grazie a questa innovazione saranno accettati quelli che tecnicamente vengono definiti Internationalized Domain Names (Idn) cioè le parole accentate e i nomi non latini. Alcuni nomi a dominio potranno quindi contenere dei caratteri "speciali" finora vietati, come la dieresi o umlaut, utilizzati nella lingua tedesca (ä), oppure contenere caratteri derivanti dall'alfabeto arabo o cinese o cirillico, ed anche i classici caratteri accentati (à, è, ì, ò, ù) ●

Riduzione del divario digitale, accordo con STEL

E' il frutto della voglia di cimentarsi in ambiti nuovi, di cambiare e di misurare le proprie forze: la storia di Stefano Negri, amministratore delegato della ferrarese STEL, è di quelle che fanno guardare con un po' di ottimismo al di là della crisi e delle pene economiche del nostro Paese.

Quanto meno per lo spirito imprenditoriale. Trent'anni di esperienza nel settore dell'impiantistica di ponti radio per le televisioni. Cognizioni ancora limitate, all'epoca, riguardo alla connettività e internet.

Voglia di cambiare e di provare ancora. E' del 2009 la decisione di cimentarsi in un settore nuovo come la distribuzione di servizi internet e telefonici wireless, acquisendo il controllo ed il portafoglio clienti di un'altra società operante nel settore da tempo e di puntare alla richiesta crescente - "fame" la definisce Negri - di connettività soprattutto in zone a divario digitale. L'idea è di fornire connettività di buona qualità tramite wireless nelle zone non coperte dall'ADSL tradizionale e di fornire una connessione ADSL di qualità superiore anche nelle zone coperte dai gestori tradizionali.

L'obiettivo è di caratterizzarsi per l'attenzione alla qualità tecnologica, qualità premiata da un'affermazione rapida: nel giro di tre anni i ripetitori dagli appena 6 iniziali diventano 130 e l'area coperta si allarga dalle province di Ferrara a Bologna, Mantova e Rovigo, e prossimamente a Modena e alla Romagna. Qualche tempo fa, si presenta l'occasione di rilevare fibra da

una società che in Sardegna stava chiudendo e ora STEL copre la costa Smeralda e l'isola della Maddalena. "All'inizio abbiamo puntato sui clienti privati: si fa più fatica a servirli, ma sono anche una grande scuola per quel che riguarda il miglioramento continuo di qualità del servizio.

Grazie anche ad una politica prezzi piuttosto aggressiva stiamo superando i tremila clienti e sta crescendo la quota dei clienti business, tra cui aziende molto grandi". Un punto di forza è il fatto di non essere "rivenditori" della banda dei gestori tradizionali, ma di acquistarla direttamente da un carrier estero su fibra ottica proprietaria.

Poiché i clienti richiedono servizi ad alto valore aggiunto, STEL dispone anche della licenza di Operatore di Rete Pubblica di Comunicazione. Nel giugno scorso, un altro passo importante: **lepida spa** e STEL firmano un accordo di collaborazione. Per **lepida spa**, si tratta di rispondere al suo scopo istituzionale di riduzione del divario digitale.

Per STEL è l'opportunità di usufruire, oltre che dei propri ponti radio, anche di servizi di connettività su fibra ottica messe a disposizione da **lepida spa**.

"E' una cosa molto importante - commenta Negri - perché permetterà di raggiungere, con investimenti contenuti, località estremamente decentrate, e di migliorare tutta l'infrastruttura STEL tramite l'integrazione con più tecnologie" ●



Accensioni in Fibra Ottica

Totale accensioni effettuate nel 2012 ▶ 62

Nuove Accensioni ▶ 10

- I.T.I. Marconi - Piacenza (PC)
- Istituto per geometri Tramello - Piacenza (PC)
- Istituto professionale Casali - Piacenza (PC)
- Istituto prof. Industr. Art. Leonardo da Vinci - Piacenza (PC)
- Istituto Magistrale Colombini - Piacenza (PC)



- Istituto Magistrale Colombini Succursale - Piacenza (PC)
- Liceo Classico Gioia - Piacenza (PC)
- ITC Romagnosi - Piacenza (PC)
- Auditorium Arcangelo Corelli - Fusignano (RA)
- Comune di Sogliano al Rubicone (FC)